

Primo piano | Sipario sulla Nco

È morta Rosetta Cutolo, porta con sé mezzo secolo di segreti e intrighi politici

Domani a Ottaviano funerali privati. Come il fratello, mai pentita

NAPOLI È morta all'età di 86 anni in una clinica di Ottaviano Rosetta Cutolo, sorella maggiore del defunto boss della Nuova camorra organizzata Raffaele Cutolo, morto nel 2021. All'anagrafe Domenica Rosa, per anni Rosetta Cutolo è stata la custode dei segreti e della cassa del fratello detenuto. Tranne una parentesi in carcere, Rosetta Cutolo ha sempre vissuto nella sua Ottaviano, dove stamattina saranno celebrati i suoi funerali in forma privata: quelli pubblici sono infatti stati vietati dal questore, Maurizio Agricola.

Più volte latitante, la donna si consegnò nel 1993 per scontare una condanna definitiva a poco meno di 10 anni di carcere. Tornata libera nel 1999, da allora non si è mai spostata dalla sua casa di Ottaviano, dove si è occupata anche di accudire la nipote Denyse, che la moglie del boss defunto, Immacolata Iacone, ha concepito grazie alla fecondazione assistita: il marito stava scontando l'ergastolo in regime di 41 bis.

Era lei, negli anni Settanta e

Ottanta, a gestire gli ordini che arrivavano dal carcere, così come la custode del lungo elenco degli affiliati alla Nco, ai quali garantiva gli stipendi. Una volta scarcerato, ogni affiliato mandava «un fiore» a Rosetta Cutolo, una quota in

dal fratello ed era intestato ad una società immobiliare. Quel giorno Rosetta riuscì a fuggire per sottrarsi ad una misura cautelare in carcere. Nel castello la donna teneva la contabilità del clan in una nicchia scavata in una parete e coperta da un quadro, trovata poi dagli inquirenti che perquisirono le 50 stanze in cui Cutolo governava il suo feudo. Tutto quello che fu sequestrato il 12 settembre di 42 anni fa ebbe un rilevante interesse per gli investigatori, perché nelle stanze di Rosetta c'erano persino mappe che documentavano la spartizione del territorio del Napoletano tra i diversi clan.

Rosetta fuggì nel bel mezzo di un vertice proprio tra le varie cosche, al quale si disse che partecipasse anche un esponente della Dc. Fuggì anche grazie a don Giuseppe Romano, il prete suo confessore e confessore anche di una buona parte degli affiliati. E pure nel 1990 sfuggì alle ricerche delle forze dell'ordine, questa volta lasciando un con-

denaro che serviva alle casse dell'organizzazione camorristica. Nel 1981, un blitz delle forze dell'ordine interruppe un summit di camorra in corso nel Castello Mediceo di Ottaviano, all'epoca residenza di Rosetta Cutolo. L'edificio, oggi sede del Parco nazionale del Vesuvio, le era stato donato



Famiglia criminale
In alto, Rosetta Cutolo in una delle rare foto di molti anni fa. Sopra, il boss Raffaele Cutolo

vento che l'aveva ospitata e protetta. Solo tre anni dopo e lunghe trattative nelle quali si impegnarono anche servizi segreti, acconsentì a scontare la condanna a poco meno di dieci anni inflittale dal tribunale di Napoli in via definitiva, passandone però in carcere soltanto sei. Nel 1999, con le altre detenute del carcere di Sollicciano, recitò anche in *Filumena Marturano* di Eduardo De Filippo al Teatro della Pergola, interpretando il ruolo della protagonista.

Rosetta Cutolo non si è mai sposata, non ha figli ed è sem-

pre stata considerata la referente del boss Raffaele Cutolo, a cui si rivolgevano anche imprenditori e politici. Negli ultimi 24 anni ha vissuto in maniera riservata ad Ottaviano, dove è deceduta ieri, portando via con sé mezzo secolo di segreti e intrighi che riguardavano suo fratello.

«Rosetta Cutolo si porta nella tomba tutti quei segreti inconfessabili che decise di non rivelare. Si ispirò al fratello che non si pentì mai e salvò molti anche tra i potenti che ebbero contatti con la loro Nuova camorra organizzata».



DOMORI

IL CIOCCOLATO È UN MONDO

IL NORD INCONTRA IL SUD.

In Venezuela, Colombia, Ecuador, Madagascar e Tanzania dagli agricoltori del sud del mondo Domori compra cacao pregiati, rispettando l'etica del lavoro. Poi in Italia crea cioccolato sublime.

DOMORI.COM
SEGUICI SU INSTAGRAM E SU FACEBOOK



@UtopiaQuotidiana **NEWS**



[https://t.me
/ufficializzalafine](https://t.me/ufficializzalafine)